

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

In merito alla chiusura di Piazza Grande,qual è la verità ?

Siamo venuti a conoscenza che il Presidente dell'Associazione Commercianti di Piazza Grande di Locarno in una lettera inviata ai soci così si esprimeva:

"Sia da fonti ufficiali, sia "al bar" se ne sono sentite un po' di tutti i colori sull'argomento "pedonalizzazione di Piazza Grande vincolata a ...".

"Nella necessità di far chiarezza", si legge nella lettera del Presidente, "abbiamo posto queste domande al Consigliere di Stato Marco Borradori":

1.

La partecipazione finanziaria alla realizzazione della cosiddetta "Grande Rotonda di Locarno" da parte della confederazione è stata vincolata e/o subordinata ad interventi di chiusura al traffico di determinate zone della Città? Se affermativo, in quali quantità e dimensioni?

2.

Corrisponde a verità l'affermazione che la licenza edilizia per il costruendo autosilo di Piazza Castello (o Della Morettina) vincola la Città all'eliminazione di tutti i posteggi pubblici nel raggio di trecento metri da quest'opera? Se questo vincolo contrattuale dovesse realmente esistere, si può considerare conforme alle leggi vigenti il subordinato dell'assetto viario pubblico agli interessi di una ditta privata, in questo caso la ditta che sta costruendo e che poi gestirà questo nuovo autosilo?

Questa la risposta ricevuta che segnaliamo a tutti i colleghi, così da permettere ad ognuno di basare le proprie opinioni su dati corretti.

Cordiali saluti.
per il comitato, Bruno Arienti

Egregio signor Arienti,

sono stato incaricato dalla direzione del Dipartimento di coordinare, con i vari servizi competenti, la risposta ai suoi quesiti, ciò ha richiesto un certo tempo visto che i documenti risalgono a parecchi anni orsono. Informazioni complementari sono sicuramente ottenibili presso l'Ufficio tecnico comunale; da parte nostra rispondiamo come segue:

1.

Nella decisione di approvazione del contributo della Confederazione ai costi di realizzazione della rotonda di Piazza Castello a Locarno, si invita il cantone a prendere in considerazione, nella misura del possibile, le osservazioni dell'UFAM (Ufficio federale dell'ambiente); quest'ultimo sottolinea l'importanza delle misure fiancheggiatrici proposte nel progetto che non concernono comunque la pedonalizzazione di Piazza Grande.

Nello studio d'impatto ambientale si riprendono i concetti del PTLVM; in questi documenti sono indicati in relazione al traffico privato (la cosiddetta variante Gamma) unicamente:

- la chiusura al traffico di transito della Città Vecchia e
- la concentrazione del traffico su via Luini (due sensi)

2.

Nell'ambito della licenza di costruzione dell'autosilo, in particolare nell'esame di impatto ambientale della domanda di costruzione, il Municipio ha indicato la volontà di eliminare posteggi di lunga durata, sulla base di un proprio studio sui posteggi di Locarno (operatore ing. Allievi).

Il preavviso del Cantone, in particolare della SPAAS (Sezione protezione acqua, aria e suolo), ha preso posizione criticando alcuni dati del RIA relativi ai posteggi e ponendo la riduzione dei parcheggi quale condizione. Sempre secondo le condizioni imposte dal preavviso cantonale, il Comune di Locarno dovrà presentare entro l'apertura dell'autosilo un piano particolareggiato dei posteggi eliminati fisicamente in sostituzione ai nuovi stalli e allo stesso tempo dovrà implementare gli interventi urbanistici e di moderazione del traffico, come pure la strategia di gestione dei posteggi contenuti nel citato studio di Francesco Allievi.

Il Comune é in pratica vincolato dalla licenza ad eliminare tanti posteggi quanti ne vengono realizzati con il nuovo autosilo.

Cordiali saluti.

Area operativa del Sopraceneri

Il Capoarea

Patrik Rivaroli

Nella risposta fornita al signor Arienti da parte del Capoarea ing. Rivaroli su incarico del Consigliere di Stato, abbiamo riscontrato una fondamentale inesattezza in particolare al punto 1 si legge:

.... "Nello studio d'impatto ambientale si riprendono i concetti del PTLVM; in questi documenti sono indicati in relazione al traffico privato (la cosiddetta variante Gamma) unicamente:

- la chiusura al traffico di transito della Città Vecchia e*
- la **concentrazione** del traffico su via Luini (due sensi)"*

Conseguentemente ci permettiamo chiedere al Consiglio di Stato:

1. Considerato che la **concentrazione** del traffico nei due sensi è avvenuta in Via Orelli, e non in Via Luini come previsto nei concetti del PTLVM, come spiega il Consiglio di Stato questa situazione?
2. È forse per rimediare a questo errore che ora anche in Via Luini il traffico avviene nei due sensi anche se la **concentrazione** rimane in Via Orelli?
3. Il vincolo legato alla licenza di costruzione edilizia dell'Autosilo di Piazza Castello di eliminare "tanti posteggi quanti ne vengono realizzati con il nuovo autosilo" è ancora di attualità considerato che nel frattempo a Locarno si sono costruiti e sono in costruzione diversi nuovi stabili ?

SILVANO BERGONZOLI
DADÒ - FORNERA - PELLANDA